



Ponte Buggianese (PT), data e protocollo vedi segnatura elettronica

I.C.S. - "DON LORENZO MILANI"-PONTE BUGGIANESE
Prot. 0007998 del 29/09/2025
IV-1 (Uscita)

Al Collegio dei Docenti

e p.c. Al Consiglio di Istituto

ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N. 107/2015

PREMESSA E QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Il presente Atto di Indirizzo è emanato ai sensi della Legge 107/2015, la quale stabilisce che il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) venga elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e amministrazione definite dal Dirigente Scolastico.

Il PTOF va inteso non solo quale documento costitutivo dell'identità culturale della nostra Istituzione Scolastica, ma anche come programma, in sé esaustivo e coerente, di strutturazione del curriculum, di attività, di logistica organizzativa, di impostazione metodologico-didattica, di utilizzo, promozione e valorizzazione delle risorse umane, con cui l'Istituzione Scolastica intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma al contempo la caratterizzano e la distinguono nelle sue peculiarità. Attraverso il suo Piano Triennale dell'Offerta Formativa, l'Istituto Comprensivo Statale "Don Lorenzo Milani" garantisce l'esercizio del diritto di alunne e alunni, studentesse e studenti, al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità. "Fornire una educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti" (Obiettivo 4, Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile) è la finalità che deve essere perseguita in modo consapevole, sistemico e condiviso.

Si precisa che il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'Istituto Comprensivo Statale "Don Lorenzo Milani", l'identificazione e l'attaccamento all'istituzione, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l'assunzione di un modello operativo vocato al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola, non possono darsi solo per effetto delle azioni poste in essere dalla dirigenza, ma chiamano in causa tutti e ciascuno, quali espressione della vera professionalità che va oltre l'esecuzione di compiti ordinari, anche se fondamentali, e come elementi indispensabili all'implementazione di un Piano che superi la dimensione del mero adempimento burocratico e diventi reale strumento di lavoro, in grado di canalizzare l'uso e la valorizzazione di tutte le risorse.

Il Collegio Docenti è, quindi, chiamato ad elaborare il PTOF secondo quanto di seguito individuato dal dirigente, in considerazione del fatto che si tratta di uno strumento dinamico e aperto la cui elaborazione deve articolarsi tenendo conto non solo della normativa, ma facendo anche riferimento a Vision e Mission condivise e dichiarate per il Triennio 2025/2028, nonché al patrimonio di esperienza e professionalità che, negli anni, ha contribuito a costruire l'immagine della scuola, fermi gli obiettivi di ammodernamento e strutturazione delle

Via Toscanini, 11 - 51019 Ponte Buggianese (PT)
Tel. 0572 635095 - Codice Fiscale: 9101418047

www.istitutodonmilani.edu.it Email: ptic815008@istruzione.it Pec: ptic815008@pec.istruzione.it





Assicurare coerenza educativa e collaborazione all'interno della scuola. La scuola deve agire come una comunità coesa, aperta al territorio e proiettata verso l'innovazione didattica, attraverso le seguenti azioni:
-Promozione di Reti e Collaborazioni: dovrà essere incentivata l'adesione a reti di scuole, sia come capofila che come partner, e la sottoscrizione di protocolli con enti e associazioni del terzo settore per arricchire l'offerta formativa.

-Innovazione e Sperimentazione. Il Collegio è invitato a promuovere l'autonomia didattica attraverso scambi con scuole all'estero (es. Erasmus, E-Twinning), l'attuazione di sperimentazioni organizzativo-didattiche e l'adesione a iniziative nazionali di innovazione. In quest'ottica, l'integrazione dell'Intelligenza Artificiale (AI) può rappresentare una leva strategica per l'innovazione didattica, promuovendo nuovi modelli e metodologie di insegnamento e apprendimento, ed è un elemento chiave che il Dirigente Scolastico è chiamato a delineare nell'atto di indirizzo per governare l'innovazione digitale nella scuola.

Il Collegio dei Docenti è chiamato a tradurre le priorità strategiche in una progettazione didattica coerente ed efficace.

In considerazione di quanto premesso il PTOF dovrà, pertanto, includere:

- l'offerta formativa;
- il curriculum verticale caratterizzante i diversi segmenti di scuola presenti nell'Istituto;
- il curriculum dell'educazione civica, che dovrà essere integrato ed aggiornato secondo le Nuove Linee Guida emanate con DM n. 183 del 07/09/2024;
- le attività progettuali (con particolare riguardo per quelle cui verrà destinato il personale di potenziamento), compreso il piano delle uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione;
- la pianificazione di azioni formative volte a realizzare un sistema di istruzione più innovativo e inclusivo, capace di cogliere le sfide del futuro, superando ogni tipo di disparità e contrastando dispersione scolastica, la povertà educativa e i divari territoriali.
- i criteri e le griglie di valutazione degli apprendimenti nelle diverse discipline e del comportamento;
- i regolamenti e quanto previsto dalla Legge n.107/2015 al comma 7, dalla lettera "a" alla lettera "s";
- le iniziative di formazione per alunni e studenti;
- le attività formative obbligatorie per il personale docente ed ATA (Legge n.107/15 comma 12 e decreto 188 del 21 giugno 2021 istitutivo della formazione sull'inclusione con la relativa nota applicativa MIUR del 06.09.2021, sulla Formazione in servizio del personale docente ai fini dell'inclusione degli alunni con disabilità ai sensi del comma 961, art. 1 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 - DM 188 del 21.6.2021) e il Piano di Formazione in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa;
- i percorsi formativi e le iniziative diretti all'orientamento e alla valorizzazione del merito scolastico e dei talenti (Legge n. 107/15 comma 29);
- le azioni per difficoltà e problematiche relative all'integrazione degli alunni stranieri e con italiano come L2;
- le azioni per sviluppare e migliorare le competenze digitali di alunni e personale attraverso il Piano Nazionale per la Scuola Digitale (obiettivi specifici al comma 58).
- azioni specifiche per lo sviluppo delle competenze STEM e del pensiero computazionale, anche attraverso l'esplorazione e l'applicazione di strumenti basati sull'Intelligenza Artificiale per potenziare



l'apprendimento e sviluppare nuove professionalità, favorendo, ad esempio, laboratori di coding e machine learning.

-strategie di prevenzione della dispersione scolastica esplicita (abbandono e frequenza irregolare) ed implicita (scarso successo formativo, livelli di apprendimento non adeguati), attraverso azioni mirate di recupero, inclusione, personalizzazione dei percorsi e potenziamento delle competenze di base. L'Intelligenza Artificiale può offrire opportunità significative per la personalizzazione dell'apprendimento e il recupero delle difficoltà, contribuendo a contrastare la dispersione scolastica e valorizzare i talenti.

Inoltre, il PTOF dovrà esplicitare:

- gli indirizzi del DS e le priorità del RAV;
- il fabbisogno di posti comuni, di sostegno, e per il potenziamento dell'offerta formativa;
- il fabbisogno degli ATA;
- il fabbisogno di strutture, infrastrutture, attrezzature materiali;
- il Piano di Miglioramento (riferito al RAV);
- la rendicontazione sociale e la pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti.

Si ritengono priorità del PTOF:

- la valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese;
- il potenziamento delle competenze digitali, logico-matematiche e scientifiche;
- lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- il potenziamento delle metodologie laboratoriali nella didattica e delle attività di laboratorio;
- la prevenzione e il contrasto della dispersione scolastica, della povertà educativa, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;
- il potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, attraverso percorsi individualizzati e personalizzati e l'applicazione delle linee di indirizzo, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014 per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati;
- la valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- l'individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti;
- l'alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti con background migratorio, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;
- lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace;
- l'aumento progressivo del ricorso agli strumenti didattico-laboratoriali disponibili, necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'istituto;
- la formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, apprendimento e sviluppo delle competenze cognitive e sociali degli allievi, anche in ragione della didattica



mista o a distanza, già sperimentata e da custodire, prescindendo dallo stato di emergenza pandemica che ha caratterizzato gli ultimi anni, e per l'inclusione degli alunni con disabilità;

- l'adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per la trasparenza, la condivisione e lo scambio di informazioni e la de-materializzazione, per rendere effettivo il processo di digitalizzazione.

Per rispondere a queste finalità e in considerazione della vision e della mission che caratterizzano le attività e le scelte di gestione e amministrazione in termini di partecipazione, trasparenza, efficacia ed efficienza, rendicontazione sociale, oltre che in coerenza con le finalità e il profilo dell'Istituto Comprensivo Statale "Don Lorenzo Milani", il Dirigente Scolastico, ai fini dell'elaborazione del PTOF, individua e assegna al Collegio, quale Organo tecnico professionale, le seguenti aree di priorità:

Progettazione curriculare

Dovrà essere prevista, in ottemperanza alle indicazioni nazionali per il curricolo richiamate in premessa, la programmazione per competenze e la valutazione finalizzate all'autovalutazione consapevole e allo sviluppo di competenze che consentano di affrontare in modo sicuro e proficuo l'Esame di Stato, oltre che una serena scelta degli indirizzi di studio di scuola secondaria di II grado

Si dovrà superare la didattica trasmissiva per adottare un approccio basato sulle competenze.

Si richiede in particolare di:

Progettare per competenze chiave di cittadinanza, integrando anche le competenze digitali e l'alfabetizzazione all'AI come traguardi di sviluppo, in linea con gli obiettivi di sviluppo professionale e di alfabetizzazione digitale delle Linee guida MIM 2025 AI scuola.

Utilizzare metodologie didattiche innovative e laboratoriali (es. didattica per compiti di realtà, debate, classi aperte), valutando l'impiego di piattaforme di AI education e apprendimenti adattivi, come quelli utilizzati in matematica e lingue.

Prevedere percorsi personalizzati per il recupero, il potenziamento e la valorizzazione delle eccellenze, avvalendosi anche delle capacità dell'AI di adattare i percorsi di apprendimento alle esigenze individuali degli studenti, fornendo un supporto mirato e flessibile.

Potenziamento della flessibilità didattica e dell'Autonomia previste dal DPR 275/1999 e dalla L. 107/2015, al fine di consolidare o, eventualmente, ampliare l'Offerta Formativa dell'Istituto.

Garantire l'Unitarietà del sapere, oltre che la congruenza e l'efficacia dell'offerta formativa, assicurando coerenza ed equilibrio tra le scelte curriculari, le attività di recupero/ potenziamento, i progetti di ampliamento dell'offerta formativa. I risultati di apprendimento, indicati nel Profilo dello studente, dei percorsi scolastici fanno riferimento agli obiettivi formativi specifici dei diversi gradi scolastici e delle loro articolazioni, ma promuovono anche un'impostazione pedagogica volta a superare la frammentazione e l'isolamento dei saperi e delle competenze.

Promuovere interventi didattici che si fondino su una diffusa programmazione interdisciplinare, prevedendo la possibilità della realizzazione di attività di recupero e/o di approfondimento su tematiche trasversali, che possano interessare classi parallele o gruppi di alunni di classi parallele.

Nel definire le attività per il recupero e il potenziamento del profitto, si terrà conto, altresì, dei livelli di apprendimento maturati dagli alunni e dei risultati delle rilevazioni Invalsi relative al precedente a.s., con particolare riferimento alle discipline che alla fine dello scorso anno scolastico hanno registrato maggiori valutazioni insufficienti (matematica, lingue straniere, storia, geografia), finalizzando gli interventi alla progressiva riduzione dell'insuccesso e della dispersione scolastica.



La dispersione scolastica, intesa nelle sue variegate manifestazioni (ammissioni con insufficienze, ripetenze, trasferimenti presso altre scuole, abbandoni), rappresenta un indicatore privilegiato della qualità dell'Offerta Formativa in termini di inclusività, accoglienza, promozione e sostegno degli stili individuali di apprendimento. Le scelte educative e didattiche dovranno identificare approcci metodologici, strategie didattiche, attività curriculari ed extra-curriculari, percorsi personalizzati che supportino la motivazione, lo studio e la ricerca. A tal proposito, sarà fondamentale anche la messa a sistema di criteri e pratiche valutative che mirino alla valorizzazione e promozione della valutazione come strumento di miglioramento individuale e collettivo, volta al riconoscimento delle criticità, ma anche delle eccellenze, seguendo standard condivisi e trasparenti. Altrettanto fondamentale sarà, inoltre, una più funzionale organizzazione e gestione dei dipartimenti, quali articolazioni del Collegio dei Docenti, e l'ottimizzazione dell'utilizzo degli ambienti di apprendimento che, da una parte valorizzi le risorse professionali disponibili, e dall'altra promuova lo sviluppo di competenze trasversali negli studenti attraverso i significativi apporti delle singole discipline.

Ampliamento dell'Offerta Formativa e obiettivi/percorsi formativi

(anche in rete e in accordo con soggetti esterni)

- *Valorizzazione e potenziamento* delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'Italiano L2 e alle lingue straniere, con percorsi di certificazione linguistica;
- *Realizzazione di iniziative in ambito sportivo* quali occasioni privilegiate per uno scambio tra pari e una crescita sana;
- *Sviluppo* delle competenze digitali, metodologiche, laboratoriali (percorsi di certificazione informatica (ICDL), ...);
- *Partecipazione* alle iniziative PON ed Erasmus Plus per implementare l'offerta formativa, agevolare la formazione dei docenti e favorire l'internazionalizzazione della scuola;
- *Percorsi formativi di eccellenza* in ambito matematico e linguistico (soggiorni studio, scambi, concorsi, ...);
- *Sviluppo* delle competenze in materia di cittadinanza attiva attraverso la valorizzazione dell'educazione ambientale, civica e interculturale, alla legalità e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra culture, in ottemperanza alle nuove previsioni normative di introduzione in ordinamento dell'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica (L.92/2019; DM 35/2020; DM 183/2024).
- *Incrementare la competenza chiave di "Consapevolezza ed espressione culturale"*, con riguardo alle disposizioni contenute nel D.lgs. n. 60/2017 e nel DPCM 30/12/2017 (Piano triennale delle arti), come risposta agli obiettivi regionali posti dall'USR Toscana.
- *Pianificare gli investimenti del PNRR*, definendo le nuove progettualità in linea con il PTOF e il PdM.

Successo formativo e inclusione

La progettazione Didattica dovrà essere orientata all'inclusione e finalizzata al successo formativo di tutti gli alunni, attraverso la definizione di azioni di recupero degli alunni con difficoltà, di supporto nel percorso scolastico, di educazione alle pari opportunità, di prevenzione della violenza di genere, di prevenzione del disagio, di contrasto alla povertà educativa e alla dispersione scolastica, di lotta al bullismo e al cyberbullismo, anche mediante l'uso di metodologie innovative (teatro, musica, peer tutoring, etc.), di valorizzazione delle eccellenze per la promozione del successo formativo di tutti gli alunni, sia adottando forme di didattica innovativa o alternativa all'interno del curriculum, sia integrando attività oltre l'orario curricolare. Percorsi didattici personalizzati e individualizzati, sostegno linguistico per gli alunni con background migratorio, progetti di sostegno allo studio e peer education per il recupero delle carenze,



potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso l'elaborazione di un puntuale *Piano per l'Inclusione* di Istituto.

L'AI può supportare l'inclusione attraverso strumenti e percorsi personalizzati, contribuendo a definire obiettivi a breve e lungo termine anche in termini di inclusione e personalizzazione dell'apprendimento, se utilizzata in modo consapevole e responsabile e con attenzione all'equità dei percorsi.

Orientamento/continuità

Con riferimento ai diversi segmenti di studio caratterizzanti l'Istituto Comprensivo, occorrerà proseguire e rafforzare le iniziative/procedure di orientamento in uscita. Tali iniziative mireranno a sviluppare canali di comunicazione e rapporti di collaborazione tra la scuola dell'Infanzia e la Primaria, tra la Primaria e la secondaria di primo grado e le scuole secondarie di secondo grado del territorio, al fine di offrire informazioni e assistenza, sia agli alunni che intendono iscriversi nel nostro Istituto, sia agli studenti che in itinere mostrassero difficoltà o insicurezze nella progressione, sia ancora, a quelli in uscita che scelgono l'indirizzo di studi dopo aver conseguito il diploma. Si proseguiranno, quindi, le attività realizzate nei precedenti anni scolastici per l'orientamento in itinere, per il recupero, per la riduzione della dispersione scolastica e per l'orientamento in uscita.

Autovalutazione di istituto

Occorre introdurre questionari di autovalutazione rivolti a tutte le categorie di personale e utenti, sforzandosi di sedimentare le prassi previste del Sistema Nazionale di Valutazione, ai sensi del DPR n. 80/2013, con la raccolta e l'elaborazione di dati utili all'analisi della qualità del servizio scolastico, sia relativamente ai risultati scolastici e nelle prove standardizzate, che su altri aspetti del rapporto di autovalutazione, nelle aree dei "Processi" e in quelle delle "Priorità e Traguardi". Revisione e attuazione del Piano Di Miglioramento contenuto nel RAV e verifica dell'efficacia delle azioni attuate: a tal fine andrà organizzato e standardizzato il processo di monitoraggio e verifica di tutte le attività progettuali didattico-formative rivolte agli alunni (ma anche al personale) al fine di valutarne l'efficacia e la riproponibilità.

Progettazione organizzativa/didattica

Rafforzamento degli elementi di flessibilità didattica e organizzativa, anche attraverso l'incremento delle competenze digitali applicate alla didattica, finalizzando la valorizzazione delle risorse professionali e la sostenibilità della progettualità nel suo insieme. Promuovere le aperture pomeridiane della scuola, incrementando le attività extracurricolari, in particolare sull'inclusività, sulla valorizzazione della competenza chiave di "Consapevolezza ed espressione culturale", sul sostegno all'apprendimento. La valutazione dei vari progetti e dell'utilizzo della flessibilità deve tener conto della sostenibilità dei progetti proposti, sia in termini economici che di equilibrio formativo dell'offerta complessiva. Incentivare l'applicazione di metodologie didattiche innovative (flipped Classroom, cooperative Learning, peer education, ...).

Formazione del Personale e Valorizzazione Professionale.

La crescita professionale è fondamentale per il miglioramento del sistema.

Il PTOF deve contenere il Piano di Formazione per il personale docente e ATA, in coerenza con le priorità dell'istituto e le azioni dell'Amministrazione. Tale piano dovrà prevedere anche moduli specifici sull'alfabetizzazione ai concetti di base dell'Intelligenza Artificiale, sugli approfondimenti metodologici didattici per il suo utilizzo in aula, su privacy, sicurezza e diritto all'educazione inclusiva legati all'AI, e sull'uso pratico di strumenti e piattaforme di AI education.



La definizione del Funzionigramma deve essere funzionale al PTOF, valorizzando le competenze professionali specifiche di ciascuno.

Il referente dell'area progettuale "formazione-aggiornamento" proporrà e/o raccoglierà annualmente (e ogni qualvolta se ne ravvisasse la necessità) le istanze del personale per le attività di formazione-aggiornamento da organizzare secondo le indicazioni che saranno fornite nell'aggiornamento annuale del piano di formazione triennale.

In considerazione di quanto sopra si precisa che:

- i Dipartimenti devono diventare luoghi di scelte culturali e laboratori didattici all'interno della cornice istituzionale, di confronto metodologico, di individuazione dei contenuti irrinunciabili del percorso formativo, di produzione di materiali, di proposte di formazione e/o aggiornamento, di individuazione degli strumenti e modalità per la rilevazione degli standard di apprendimento;
- i Consigli di Classe devono essere luoghi di condivisione delle proposte didattiche per la classe, del raccordo educativo e dell'analisi dei problemi per l'individuazione di soluzioni a favore della classe e del singolo alunno/alunna; fondamentali e imprescindibili diventano i momenti di confronto su temi che chiamano in causa i diritti/doveri di convivenza civile e cittadinanza, ai quali uniformare i propri comportamenti, nella consapevolezza che la prassi e la testimonianza agita influiscono sugli alunni molto più della lezione teorica;
- i singoli docenti devono operare in una logica di continuità verticale nel passaggio da un anno all'altro e orizzontale all'interno del team docenti, per la condivisione di obiettivi propri di una comunità educante, in grado di affrontare situazioni complesse, senza richiami a responsabilità pregresse;
- i singoli docenti devono comunicare agli studenti gli obiettivi, le competenze da sviluppare, gli indicatori di riferimento usati nel processo di misurazione/valutazione, per favorire un consapevole processo di autovalutazione da parte degli stessi, assicurando la massima trasparenza e tempestività nella valutazione dei processi di apprendimento; tutti i docenti del consiglio di classe dovranno sviluppare le loro competenze in tema di inclusione affinché quello che è necessario per alcuni alunni diventi utile per tutti;
- i docenti devono favorire lo sviluppo e la valorizzazione delle eccellenze, attraverso percorsi individualizzati e favorendo la partecipazione anche a competizioni esterne, in un confronto aperto con altre istituzioni scolastiche;
- tutti i docenti devono prestare la massima attenzione alle problematiche legate alla valutazione e alla relazione educativa, come momento fondamentale per la motivazione all'apprendimento e l'inclusione scolastica;
- i docenti devono prestare attenzione nella pianificazione delle attività didattiche, verifiche comprese, privilegiando, nella parte finale dell'anno scolastico, il recupero degli studenti con carenze, al fine di diminuire il numero degli studenti con risultati parziali.

Adozione libri di testo

Occorre individuare criteri generali comuni, indicati dai vari Dipartimenti e dagli indirizzi di programmazione deliberati dal Consiglio di Istituto, al fine di uniformare i libri di testo adottati in modo che siano adeguati a una didattica innovativa, digitale e integrata, uguali/trasversali alle sezioni/plessi e per classi parallele.

Fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali

Occorrerà proseguire nel rinnovamento e potenziamento delle strutture tecnologiche digitali, intensificato nel corso degli ultimi anni, con la pianificazione ponderata e condivisa degli interventi formativi e di



innovazione infrastrutturale previsti dal PNRR. Dopo la conclusione della fase di potenziamento della rete interna di istituto, sarà ammodernato il centralino e il sistema di comunicazione ad esso collegato, attraverso il passaggio al centralino digitale. Resta fondamentale l'utilizzo continuo e sistematico delle apparecchiature messe a disposizione, sia in aula che nei laboratori, anche al fine di integrare i modelli di insegnamento/apprendimento tradizionali con il ricorso consapevole alle nuove e sterminate risorse disponibili sul Web e ai nuovi strumenti tecnologici applicati alla didattica. Si prevede, nel corso dei prossimi anni scolastici, un'ulteriore accelerazione nel processo di innovazione strumentale e strutturale, grazie alle risorse messe a disposizione dal PNRR.

Organico di potenziamento

Per quanto riguarda l'organico di potenziamento, occorre proseguire nella rielaborazione dell'area progettuale per un utilizzo proficuo e mirato di tali figure che fanno parte, di fatto, dell'organico dell'Istituto. In particolare, si cureranno i seguenti ambiti:

- Ambito organizzativo e di supporto ai processi di trasformazione e innovazione in atto
- ambito della cittadinanza attiva, legalità, eco-sostenibilità, consapevolezza digitale ...
- ambito dell'inclusione
- potenziamento logico - matematico
- potenziamento lingue straniere
- potenziamento laboratoriale (potenziamento delle metodologie digitali e delle attività di laboratorio).

I progetti e le attività sui quali si utilizzeranno i docenti devono fare esplicito riferimento a tale esigenza, motivandola e definendo l'area disciplinare coinvolta.

Piano di Miglioramento

Si ritiene opportuno sottolineare, per il perseguimento delle finalità del Piano di Miglioramento, l'importanza di:

- garantire e migliorare la qualità e la sistematicità della comunicazione e della condivisione, con alunni e famiglie, in ordine alla progressione dei risultati conseguiti in corso d'anno, in rapporto agli obiettivi/competenze da perseguire, anche attraverso le potenzialità offerte dal Registro elettronico, assicurando trasparenza e tempestività nella valutazione degli apprendimenti;
- sviluppare con i genitori e gli studenti un confronto attento e rispettoso, che sia in grado di attenuare eventuali conflittualità e resistenze reciproche;
- favorire il coinvolgimento consapevole dei genitori nella gestione delle varie situazioni formative, come momento essenziale per rilanciare il patto di corresponsabilità educativa ed eliminare ogni forma di conflittualità che possa nuocere alla crescita educativa e alla formazione umana dello studente;
- utilizzare i servizi di supporto che la scuola mette a disposizione dell'utenza, sia per il sostegno didattico, che per quello psicologico, attraverso lo sportello di ascolto, che rappresenta una risorsa per alunni, famiglie e docenti per gestire in modo efficace le situazioni più difficili di disagio, per il superamento di vissuti emozionali che influiscono negativamente sul processo di apprendimento e per il miglioramento dell'autostima.

Scelte di gestione ed amministrazione

In coerenza con gli indirizzi specificamente educativi e formativi, il presente atto di indirizzo individua anche le scelte di gestione ed amministrazione, affinché l'organizzazione dell'Istituto "Don Milani" sia funzionale al



raggiungimento degli obiettivi educativi e formativi della scuola e della sua comunità professionale. A tal fine la pianificazione organizzativa-gestionale- amministrativa sarà improntata:

- al miglioramento dei processi di dematerializzazione;
- alla promozione del benessere organizzativo;
- alla valorizzazione delle risorse umane cui vengono delegati compiti, funzioni e relative responsabilità;
- alla cura delle relazioni scuola/famiglia, docenti/Dirigente, Dirigente/famiglia, alunni/docenti, docenti/personale ATA, RSU/docenti e Dirigente, figure di sistema/Dirigente ecc., tale da favorire lo sviluppo del senso di appartenenza e una maggiore condivisione delle scelte, propri di una comunità educante;
- alla conoscenza del piano di sicurezza interno attraverso momenti formativi;
- ad una attività negoziale che garantisca il rispetto della trasparenza, della ricerca dell'interesse primario della scuola e delle disposizioni previste dai Regolamenti Europei, nonché il rispetto del Codice dei contratti pubblici e dei rispettivi Regolamenti e del regolamento di contabilità (D.L. n° 129/2018);
- alla corrispondenza tra i compensi per attività aggiuntive e le prestazioni effettivamente rese, risultanti da riscontri oggettivi;
- ad un'organizzazione dell'attività amministrativa, tecnica e generale, sulla base della proposta del DSGA e nel rispetto di quanto previsto nella Contrattazione Integrativa d'Istituto, prevedendo orari di servizio e di lavoro che garantiscano la piena attuazione delle attività scolastiche e il ricevimento del pubblico (anche in modalità virtuale), nel rispetto delle prerogative personali del dipendente, riconosciute dall'Amministrazione;
- all'attivazione, nel rispetto della normativa vigente, di appositi corsi di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, nei limiti delle risorse disponibili e secondo quanto disposto dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- ad una progettazione organizzativo-didattica che favorisca l'adesione ad accordi di rete con altre scuole ed Enti pubblici e privati di cui all'art. 7 del DPR 275/99;
- all'adeguamento del calendario scolastico alle esigenze formative della scuola e del territorio, nel rispetto dell'attuazione del PTOF e dei calendari scolastici nazionale e regionale, assicurando che ciò non comporti riduzioni delle attività didattiche e dell'orario di lavoro del personale;
- alla promozione, nell'ambito di intervento delle relazioni interne ed esterne, di tutte le iniziative che riguardano la comunicazione pubblica, ossia l'insieme delle attività rivolte a rendere visibili le azioni sviluppate dall'istituto e all'acquisizione della percezione sulla qualità del servizio erogato alla collettività, garantendo, al contempo, la trasparenza e la rendicontazione sociale.

TUTELA DELLA RISERVATEZZA E RISPETTO DEL SEGRETO D'UFFICIO

Principi di riservatezza e corretto uso delle informazioni nella comunità scolastica

I docenti sono tenuti ad assicurare il rispetto della riservatezza e del segreto d'ufficio, trattando le informazioni relative ad alunni, famiglie e personale esclusivamente per finalità didattiche e organizzative. Le comunicazioni devono avvenire attraverso canali istituzionali e in forma individuale, evitando la diffusione di dati sensibili o l'uso di strumenti non ufficiali. Le deliberazioni collegiali restano riservate e i verbali devono riportare solo i dati essenziali. Ogni docente è chiamato a custodire con cura documenti e dispositivi e a mantenere comportamenti che garantiscano la tutela della privacy di tutta la comunità scolastica. In questo contesto, è fondamentale essere consapevoli dei rischi legati alla privacy, alla

Via Toscanini, 11 - 51019 Ponte Buggianese (PT)
Tel. 0572 635095 - Codice Fiscale: 9101418047

www.istitutodonmilani.edu.it Email: ptic815008@istruzione.it Pec: ptic815008@pec.istruzione.it



protezione dei dati e ai bias algoritmici nell'integrazione dell'Intelligenza Artificiale, adottando principi etici e di sicurezza per un suo uso responsabile e prevedendo piani di gestione del rischio e politiche per l'etica e la sicurezza digitale.

MODALITÀ DI ELABORAZIONE E TEMPISTICHE

L'elaborazione del PTOF è un processo partecipato. Si prevede la seguente procedura:

- Discussione e analisi del presente Atto di Indirizzo in seno ai Dipartimenti disciplinari e al Collegio dei Docenti.
- Elaborazione della bozza del PTOF a cura della Funzione Strumentale a ciò designata e dal relativo gruppo di lavoro, con il contributo di tutti i docenti.
- Presentazione della bozza al Collegio dei Docenti per l'approvazione.
- Delibera finale da parte del Consiglio di Istituto.
- Pubblicazione sul sito web della scuola e sulle piattaforme ministeriali.

Il PTOF dovrà essere approvato entro il mese di ottobre.

Potrà essere rivisto annualmente entro la stessa data per adeguarlo a nuove esigenze.

Si confida nella consueta professionalità e nel contributo attivo di tutto il personale per la costruzione di un Piano che sia un reale strumento di crescita per la nostra comunità scolastica.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

(Dott.ssa Antonia SUPPA)

*Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del cd CAD e normativa correlata*